



Sistema antiscavalcamiento per un deposito di mezzi pesanti

La problematica



Nel caso di cui si tratta⁽¹⁾, il committente doveva proteggere un'area delimitata da recinzioni rigide e semirigide di 3000 m, nella quale stazionavano mezzi pesanti pronti alla vendita. Per la vastità dell'area e la quantità elevata di mezzi, spesso in movimento, i furti di componenti e gli atti vandalici erano frequenti. La recinzione non era poi uniforme su tutto il perimetro, presentando caratteristiche fisiche e di oscillazione differenti e altezze disomogenee. **Il committente voleva una copertura completa ed efficace dell'area di parcheggio con un sistema immune a eventi meteo avversi e a vibrazioni generate da traffico veicolare esterno ed interno.**

La Soluzione



Nell'area di stoccaggio dei mezzi in vendita il posizionamento dei veicoli varia anche in maniera significativa. L'utilizzo dei sensori volumetrici tradizionali non consentiva quindi una protezione efficace del parcheggio per la non linearità del posizionamento dei veicoli. L'installatore ha quindi deciso di allarmare le recinzioni



⁽¹⁾ In ossequio all'osservanza della privacy richiesta dal committente, non possiamo menzionare in chiaro l'azienda cui si riferisce questo caso di studio. Per maggiori informazioni sul committente, potete contattare direttamente TSec.

con il sistema antiscavalamento MACS, il sistema di antintrusione perimetrale studiato da TSec per recinzioni metalliche rigide e semirigide.

I Benefici



L'installatore ha scelto MACS per una serie di motivi. Sicurezza e affidabilità sono il primo punto di forza: la tecnologia di rilevazione Mems e i sofisticati algoritmi di analisi proprietari assicurano infatti al sistema una rilevazione certa dello scavalco ed un'elevatissima capacità di discriminazione di tutti gli eventi ambientali di disturbo come pioggia e vento, presenza di strade, ferrovie o macchinari situati nelle vicinanze della recinzione e persino azioni umane non assimilabili allo scavalco.

Un altro punto di forza è l'intelligenza tecnologica: la funzione di calibrazione di MACS permette infatti al sistema di apprendere la tipologia di recinzione su cui è installato, memorizzando le frequenze di risonanza ed i modi di vibrare. Questo permette di analizzare la vibrazione e di riconoscere con precisione l'evento. La puntualità è un terzo elemento distintivo: il bus di collegamento dei sensori permette infatti di individuare, in caso di allarme, il sensore preciso che lo ha generato e permette all'installatore una taratura fine di sensibilità e ritardo che può arrivare fino al singolo punto. La flessibilità è stato un altro elemento fondamentale per la determinazione all'acquisto: l'interfaccia web permette infatti la gestione dei sensori e l'associazione alle zone senza alcun vincolo di posizione. La calibrazione e la taratura puntuale dei sensori permettono l'utilizzo del sistema su tipologie diverse di recinzione nella stessa installazione.

Infine, ma non per importanza, la rapidità: l'installazione dei sensori con singola vite e la configurazione con interfaccia web flessibile garantiscono infatti un tempo di installazione e programmazione estremamente rapidi, grazie anche all'assenza di alimentazione 230v in esterno.



Si doveva proteggere un'area delimitata da recinzioni rigide e semirigide di 3000 m, nella quale stazionavano mezzi pesanti (foto di repertorio)



Per le sue peculiarità di rilevazione e per la semplicità di installazione e configurazione, il sistema MACS rappresenta oggi una soluzione straordinaria per efficacia e affidabilità con le tecnologie di analisi più innovative presenti sul mercato



MACS significa sicurezza e affidabilità di rilevazione, intelligenza tecnologica, puntualità e flessibilità, rapidità d'installazione



TSEC
www.tsec.it/it